



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Eridesio in occasione dei lavori di manutenzione di un punto luce nel giorno 26/08/2022

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota acquisita con prot. n. 374928 del 23/08/2022 L'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Settore Viabilità Venezia CSI – Energia e Impianti – Servizio Impianti Terraferma ha comunicato l'esigenza di ripristinare la stabilità di un punto luce divelto dalle condizioni meteo avverse in via Eridesio a Mestre Venezia;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta Co.ve.di. Compagnia Veneziana di Illuminazione Srl con sede a Venezia via F.lli Bandiera n.45;

Considerato che:

- L'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Settore Viabilità Venezia CSI – Energia e Impianti – Servizio Impianti Terraferma ha richiesto la chiusura totale della viabilità interessata dai lavori in via Eridesio;
- via Eridesio è una strada a carattere esclusivamente residenziale, di sezione stradale ridotta;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare con il cantiere la carreggiata stradale, per una superficie tale da non garantire uno spazio libero per il transito in sicurezza dei veicoli;
- al fine della realizzazione dei lavori si rende quindi necessario inibire la circolazione in corrispondenza dell'area di cantiere;
- la società dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- l'impresa esecutrice dovrà inoltre informare i residenti della chiusura di via Eridesio;

Riconosciuta l'esigenza di interrompere la circolazione durante l'esecuzione dei lavori in via Eridesio per ragioni di sicurezza;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani
via Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it





- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione in via Eridesio nel tratto compreso tra la curva e il civico n. 39, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso in Eridesio e strada senza uscita per i veicoli provenienti da via Castalcigoto, via Ca' Sagredo, via Ca' Solaro, via Resia e percorrenti via Eridesio;
- 1.2 segnalare in via Eridesio agli incroci con le vie, Ca' Sagredo, Castalcigoto. Resia la deviazione verso via Ca' Solaro;
- 1.3 istituire il divieto di transito in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.4 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;
- 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità della circolazione pedonale predisponendo tutte le necessarie cautele affinché il transito avvenga in assoluta sicurezza;
- 1.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti dei lavori che devono essere eseguiti;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.





- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività nel giorno 26/08/2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici – Settore Viabilità e Mobilità e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici – Settore Viabilità e Mobilità e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR



Area Lavori Pubblici
Settore Viabilità e Mobilità
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 24 agosto 2022

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo
(*atto firmato digitalmente)

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

Comune di Venezia
Data: 24/08/2022, OR/2022/0000520

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani
vialeAncona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it